

# A2 - Le abruzzesi

## IL PUNTO

### Mantova ferma la capolista La Fortitudo torna a sorridere

Ci vuole un tiro da tre punti sulla sirena per fermare la Virtus Bologna capolista: a centrarlo è Candussi, che ha regalato la vittoria a Mantova nell'anticipo del sabato; nello stesso giorno, da registrare la vittoria esterna a Piacenza per Verona che si sta così rilanciando col nuovo coach Dalmonte, facendo così drizzare le orecchie alle altre pretendenti ai playoff. Torna a sorridere in trasferta anche la Fortitudo Bologna, che passa a Ravenna e da lunedì abbraccerà Legion, mentre Treviso invece soffre contro Forlì, riuscendo solo nel finale a trovare il guizzo vincente; lo stesso fa Imola, che torna alla vittoria battendo Jesi col trio Ranuzzi-Prato-Maggioli (54 in tre). Infine, perde in casa Recanati con Udine per mano di Ray (30) e Okoye (15+17 rimbalzi); i leopardiani restano ultimi, fallendo così l'agognato aggancio con il Forlì. (m.r.)



L'esultanza a fine partita degli Sharks che salutano i tifosi dopo la grande vittoria con Ferrara. A destra, Smith, autore di 34 punti e autentico mattatore del match che porta il Roseto a quota 20 in classifica (Foto Adriani)

# Smith sale in cattedra: Roseto liquida Ferrara

Gran partita degli Sharks che ribaltano d'autorità il -23 dell'andata



La gioia dei tifosi della Curva Nord

► ROSETO

Roseto gioca una grandissima

partita e batte Ferrara 107-75, riuscendo anche a ribaltare con grande autorità il -23 dell'andata. In questo modo gli Sharks salgono a quota 20 in classifica e soprattutto salgono a +8 (che diventa +10 con gli scontri diretti) sulla terz'ultima che è appunto Ferrara.

L'avvio di gara si è giocato in un clima inusuale, con la Curva Nord che per tutto il primo quarto resta senza tifare esibendo solo uno striscione "Terra mia non mollare" mentre cantano l'inno dei vigili del fuoco. In questo contesto, gli Sharks girano bene, tanto che in 5 minuti l'intero quintetto rosetano si iscrive a referto. In difesa la scelta del cambio sistematico sui blocchi lascia troppo spazio al lungo av-

versario Pellegrino, che segna 9 punti in 10 minuti. Ferrara però sembra non avere gambe reattive, e così in chiusura di quarto gli Sharks esibiscono con un 4/4 da tre punti che li manda avanti di 7, 24-17 al 10'.

Nel secondo quarto, la Visi-Roseto.it si mette a zona, riuscendo a contenere meglio i lunghi avversari; in campo si vede bene che Amoroso sta migliorando fisicamente, riuscendo a punire ogni mismatch danzando sul suo piede perno. Anche Fultz gira bene, ottimamente supportato da Mei, subito entrato in partita. Ferrara nel frattempo sbaglia troppo, rimanendo senza segnare per 6 minuti, fino a che Cortese non infila i suoi due liberi, ma intanto gli Sharks hanno un parziale di 9-0. Trullo ruota il suo quintetto senza trovare risposte convincenti: dopo 20', i padroni di casa sono avanti di 18, 48-30 il punteggio, con l'americano Smith che ne ha infilati 14, ben supportato da Fultz con 13; sull'altro fronte, il top scorer è ancora Pellegrino, fermo ai 9 punti del primo quarto.

Al rientro, è evidente che Trullo abbia strigliato i suoi negli spogliatoi, che infatti piazzano un 12-2 rotto solo dalla tripla di Smith al 25' (55-45 sul tabellone), proprio però mentre Pellegrino commetteva sotto canestro il suo quarto fallo. Stavolta è coach Di Paolantonio a fare lo shampoo ai suoi e, complice un nuovo afflosciamento della difesa ospite, Roseto riparte a suon di triple grazie a Mei e Amoroso, che riportano gli Sharks davanti, grazie a un contro break di 24-8: al 30' è 79-53. L'ultimo quarto serve solo per la differenza canestri, e dopo una iniziale timida resistenza degli ospiti, i rosetani davvero in gran forma fisica e mentale, chiudono il match con 5 triple dei due esterni Fultz e Smith.

Finisce 107-75, e il clima torna a essere surreale, come a inizio match: sono i tifosi della curva Nord a chiedere un incontro con i giocatori, con Amoroso che rientra dagli spogliatoi: ai giocatori viene chiesto di salutare sempre i tifosi a fine gara, sia in casa che fuori in segno di rispetto; Fultz in sala stampa chiederà scusa perché a Trieste questo non era accaduto. Un piccolo incidente di percorso che la dice lunga su quanto conti il

basket a Roseto. Prossimo impegno a Imola, prima di due trasferte consecutive per gli Sharks.

**Marco Rapone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

